



LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA': IL DECRETO LEGISLATIVO N.231/2001 E LA PREDISPOSIZIONE DEI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

Percorso in 3 incontri

Relatore: Avv. Giuseppe Carà

Prezzo Corso completo: € 240,00+ Iva 22%

Prezzo Singolo incontro: € 80,00+ Iva 22%

04.06.2021 ore 09.30-12.30 Il modello di organizzazione e controllo e la responsabilità amministrativa degli enti: inquadramento normativo ed analisi dei reati presupposto, con specifico riferimento alle ultime novità in materia di reati tributari introdotte dal Decreto Fiscale.

11.06.2021 ore 09.30-12.30 La predisposizione e l'implementazione del modello di organizzazione e controllo: dalla mappatura dei rischi alla definizione dei protocolli di prevenzione.

18.06.2021 ore 09.30-12.30 Il codice etico, il sistema sanzionatorio ed il ruolo dell'Organismo di Vigilanza nella corretta applicazione dei modelli di organizzazione e controllo.

L'obiettivo del corso e del progetto formativo è quello di esaminare e approfondire la tematica della responsabilità amministrativa e penale degli enti per i reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi, offrendo una panoramica generale e esaustiva delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo n. 231/2001 e s.m.i., alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali.

Il D.Lgs. 231/01 ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da persone che rivestono funzioni di pubblica rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dello stesso ed infine da persone sottoposte dalla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

Il sistema sanzionatorio previsto dal D.Lgs. 231/01 è particolarmente severo: infatti, oltre alle sanzioni pecuniarie, vi sono

quelle di sospensione e di interdizione parziale o totale dalle attività di impresa che possono avere effetti permanenti per le società che ne siano oggetto

Tuttavia, a fronte di tale scenario, l'articolo 6 del decreto contempla l'esonero della società da responsabilità se questa dimostra, in occasione di un procedimento penale per uno dei reati considerati, di aver adottato modelli organizzativi idonei a prevenire la realizzazione dei predetti reati.

La prima lezione consentirà di esaminare la struttura del decreto legislativo n. 231/2001, coglierne la ratio e i principi ispiratori e comprendere quali siano gli adempimenti principali da porre in essere per la definizione di un modello di organizzazione e controllo.

Le lezioni successive consentiranno, invece, di approfondire tematiche specifiche connesse alla redazione, alla implementazione e alla corretta gestione dei modelli, con specifica attenzione al ruolo, alle funzioni e alle responsabilità dell'Organismo di Vigilanza.

04.06.2021 ore 09.30 – 12.30 – Il modello di organizzazione e controllo e la responsabilità amministrativa degli enti: inquadramento normativo ed analisi dei reati presupposto, con specifico riferimento alle ultime novità in materia di reati tributari introdotte dal Decreto Fiscale.

L'obiettivo del corso è quello di esaminare e approfondire la tematica della responsabilità amministrativa e penale degli enti per i reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi, offrendo una panoramica generale e esaustiva delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo n. 231/2001, con specifico riferimento alle più recenti novità introdotte dal Decreto Fiscale, in materia di reati tributari.

Il D.Lgs. 231/01 ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da persone che rivestono funzioni di pubblica rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dello stesso ed infine da persone sottoposte dalla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

Il sistema sanzionatorio previsto dal D.Lgs. 231/01 è particolarmente severo: infatti, oltre alle sanzioni pecuniarie, vi sono quelle di sospensione e di interdizione parziale o totale dalle attività di impresa che possono avere effetti permanenti per le società che ne siano oggetto

Tuttavia, a fronte di tale scenario, l'articolo 6 del decreto contempla l'esonero della società da responsabilità se questa dimostra, in occasione di un procedimento penale per uno dei reati considerati, di aver adottato modelli organizzativi idonei a prevenire la realizzazione dei predetti reati.

Nel corso della lezione cercheremo di delineare la struttura normativa del decreto legislativo n. 231/2001, cercando di cogliere la ratio dell'intervento normativo e l'importanza connessa alla corretta definizione e implementazione dei modelli di organizzazione e controllo, esaminando anche il catalogo dei reati presupposto, anche e soprattutto alla luce delle più recenti novità introdotte dal Decreto Fiscale, con specifico riferimento ai reati tributari.

Dedicheremo spazio e tempo alla struttura del modello di organizzazione e controllo ed ai principi generali

inerenti la corretta progettazione e definizione dello stesso, anche alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali di merito e di legittimità.

Argomenti:

1. Introduzione al decreto legislativo n. 231/2001: la responsabilità amministrativa degli enti.
2. Evoluzione normativa.
3. Ratio e obiettivi della normativa vigente.
4. Perché adottare un modello di organizzazione e controllo? Vantaggi e opportunità.
5. La struttura del decreto legislativo n. 231/2001
6. La progettazione e la struttura di un modello di organizzazione e controllo.
7. Le linee guida delle associazioni rappresentative degli enti per l'adozione dei modelli di organizzazione controllo.
8. I reati presupposto.

11.06.2021 ore 09.30 – 12.30 – La predisposizione e l'implementazione del modello di organizzazione e controllo: dalla mappatura dei rischi alla definizione dei protocolli di prevenzione.

Nel corso della seconda lezione verranno fornite indicazioni teoriche e pratiche utili per la predisposizione del modello di organizzazione e controllo, con specifico riferimento ai contenuti della parte generale e della parte speciale del modello.

Nel corso della lezione, verranno, dunque, illustrati i contenuti, le finalità e la struttura della parte generale e della parte speciale del modello di organizzazione e controllo, alla luce delle indicazioni fornite dalla normativa vigente, della prassi, nonché della giurisprudenza di merito e legittimità.

Con specifico riferimento alla parte speciale, verrà dedicata particolare attenzione alle procedure di mappatura e valutazione dei rischi da reato e all'esame analitico dei singoli reati presupposto, nonché alla successiva definizione dei protocolli di prevenzione.

Argomenti:

1. La progettazione del modello di organizzazione e controllo: definizione delle attività e check list.
2. La parte generale del modello di organizzazione e controllo: obiettivi, contenuti e tecniche di redazione.
3. L'acquisizione delle informazioni: dall'analisi della struttura societaria alla mappatura delle aree di rischio.
4. La parte speciale del modello di organizzazione e controllo: obiettivi, contenuti e tecniche di redazione.
5. I reati presupposto: analisi dei singoli reati, valutazione del rischio e definizione dei protocolli di prevenzione.

18.06.2021 ore 09.30 – 12.30 - Il codice etico, il sistema sanzionatorio ed il ruolo dell'Organismo di Vigilanza nella corretta applicazione dei modelli di organizzazione e controllo.

Il modello di organizzazione e controllo delineato dal decreto legislativo n. 231/2001 prevede l'adozione di un Codice Etico, di un sistema disciplinare, nonché l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, cui sono demandate

importanti funzioni di valutazione e controllo delle procedure interne.

Il corso si propone di esaminare i contenuti del codice etico e del sistema disciplinare, alla luce dei principi del citato decreto, nonché di approfondire il ruolo, le funzioni e le responsabilità dell'Organismo di Vigilanza nella corretta implementazione del modello di organizzazione e controllo.

Argomenti:

1. Il codice etico nel decreto legislativo n. 231/2001.
2. La struttura e le modalità di redazione del codice etico.
3. Le procedure di controllo interno.
4. Il sistema disciplinare: contenuti e modalità di redazione.
5. La formazione dei soggetti coinvolti nel modello di organizzazione e controllo.
6. L'Organismo di vigilanza: obiettivi e finalità.
7. La nomina e i requisiti dell'OIV.
8. I compiti e le responsabilità dell'OIV.
9. Il piano operativo dell'OIV e la gestione dei flussi informativi.
10. Attività di monitoraggio e verifica delle attività: definizione della check list.

Gli incontri si possono seguire in **diretta il giorno fissato**, inoltre, sono visionabili in differita dal giorno successivo della diretta, per **6 mesi**.

E' possibile conseguire crediti formativi sia **seguendo la diretta**, sia seguendo **la differita**; tuttavia, i crediti formativi, verranno rilasciati **solo a seguito dell'effettiva visione della videoconferenza e della compilazione del test finale** di 15 domande.

Gli incontri sono acquistabili anche singolarmente.

Evento Accreditato: Consente di maturare n. 09 CFP (3 per ogni incontro)

Non accreditato per i Consulenti del lavoro

Prezzo Corso Completo: € 240,00 + iva 22%

Prezzo Corso Singolo: € 80,00 + iva 22%

Come iscriversi:

Le iscrizioni possono essere effettuate direttamente sul nostro sito internet www.lalentesulfisco.it nella sezione Formazione con pagamento con Carta di credito, oppure compilando il coupon, scaricabile dal sito, e inviandolo via email all'indirizzo lalentesulfisco@alservizi.it unitamente alla copia del bonifico bancario intestato a:

A.L. SERVIZI SRL:

BPER BANCA - IT78P0538752960000042268014

A.L. Servizi s.r.l - Sede legale Via San Pio V n. 27 - 10125 Torino Reg. imprese di Torino n. Rea 1144054

Sede Operativa e uffici: Via Bergamo n. 25 24035 Curno (BG) - P.IVA e C.F 10565750014

Tel. 035 -43.762.62 Fax 035-62.22.226

Email: lalentesulfisco@alservizi.it - www.lalentesulfisco.it